



S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E  
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - 267 REG.DEC.

**OGGETTO: Progetto "Donne e Bambini al Centro". Comunicazione rivolta alle Associazioni di volontariato e di promozione sociale.**

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA  
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO  
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventuno**  
il giorno uno del mese di APRILE

**IL DIRETTORE GENERALE**

**dott. Antonio Poggiana**

**nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019**

OGGETTO: Progetto “Donne e Bambini al Centro”. Comunicazione rivolta alle Associazioni di volontariato e di promozione sociale.

Premesso che, in base all’Atto Aziendale, adottato con decreto dell’allora A.S.U.I.Ts n. 843 dd. 06.12.2017, rientrano nella missione aziendale le finalità di *“prevenzione e promozione della salute delle persone e della comunità”*, con *“l’impegno ... di mantenere un’organizzazione con i confini aperti e permeabili a tutti i contributi, in collegamento con altre istituzioni sanitarie, sociali ..... , per ottimizzare e valorizzare le risorse e le potenzialità del contesto locale”* e promuovendo *“livelli di salute sostenibile del singolo e della comunità”*, anche attraverso l’impegno per lo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato, che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute, favorendo la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari;

acclarato che, nello specifico, rientra nel mandato istituzionale della Struttura Complessa Tutela, Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie, afferente ai Distretti aziendali, *“..realizzare politiche sanitarie e sociosanitarie di tutela e promozione della salute della donna, della coppia e sostegno alle famiglie e alla maternità e paternità responsabile..”*, con funzioni, fra altro, di *“assistenza alla donna .. durante la gravidanza fisiologica, ..sostegno alle capacità genitoriali assistenza alla donna ..nelle fasi del ciclo di vita .. tutte le ulteriori funzioni previste dalla normativa vigente per i Consulteri Familiari..”*;

tenuto conto, inoltre, che l’Atto Aziendale medesimo, nel definire le funzioni delle strutture operative territoriali dell’Azienda - Distretti, Dipartimento delle Dipendenze e Dipartimento di Salute Mentale, aggregati nel Dipartimento di Assistenza Territoriale - per garantire la presa in carico dei bisogni di salute della popolazione, ha individuato, tra l’altro, la *“promozione della partecipazione attiva attraverso le Microaree”*;

verificato che la L.R. n. 6 dd. 31.03.2006 e s.m. ed i. – *“Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* – ha auspicato l’adozione di misure attuative coordinate all’interno del sistema integrato, allo scopo di realizzare, nel territorio regionale, un sistema organico di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l’autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l’eliminazione delle condizioni di bisogno, di disagio e di esclusione sociale, stimolando contestualmente il realizzarsi dell’integrazione sociosanitaria, finalizzata al coordinamento e all’integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona, indipendentemente dal soggetto gestore degli interventi, riconoscendo - nel contempo - il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro,

richiamata la L.R. n. 23 dd. 17.08.2004 - recante, fra altro, le disposizioni sulla partecipazione degli enti locali ai processi programmatori e di verifica in materia sanitaria, sociale e socio sanitaria e la disciplina degli strumenti di programmazione - che contiene norme volte alla consolidazione ed allo sviluppo dell’integrazione sociosanitaria;

rilevato che, ai sensi del DPCM 12.01.2017, *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’art. 1, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992”* e dei relativi allegati, il Servizio Sanitario Nazionale assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche e in coerenza con i principi e i criteri indicati dal D.Lgs n. 502/1992, e s.m. e i., tre Livelli Essenziali di Assistenza, fra i quali:

- quello concernente la *“Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica”* - disciplinato dall’art. 2 , CAPO II del DPCM cit. - che *“include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi”* anche *“ambientali .... correlati agli stili di vita”* (all. 1) - comprensivo, fra altro, della Componente: *“Promozione di sinergie con altri soggetti, costruzione di alleanze e partenariati per la salute”*;

- quello concernente la *“Assistenza distrettuale”* – inserito nel CAPO II del DPCM cit. – che, a sua volta, si articola - ex art. 3 – in diverse aree di attività, tra le quali risulta – alla lett. h) – anche quella dell’*“Assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale”*;

acclarato che, nel 1998 - in una *vision* d’integrazione di prestazioni e di collaborazione tra istituzioni - è stato avviato un Programma, inizialmente denominato *“Habitat, salute e sviluppo della comunità”* - ora *“Habitat - Microaree”* - che tutt’oggi si pone, come finalità, la promozione della salute, del benessere e della coesione sociale, attraverso azioni coerenti ed organiche nei settori della sanità, dell’educazione e dell’habitat, del lavoro e della democrazia locale, come indicato dall’OMS e da altre istituzioni europee (Consiglio europeo di Lisbona, marzo 2000; Commissione Europea, febbraio 2005 *“Agenda per la politica sociale”*);

inteso che il Programma *“Habitat-Microaree”*, attivo prevalentemente in quartieri/zone con rilevante presenza di case di edilizia residenziale pubblica, si realizza in sinergia con l’Ater di Trieste ed i Comuni di Trieste e di Muggia, nonché ora l’Unione Territoriale Intercomunale *“Giuliana”* (per il tramite del Comune di Trieste) - sulla base di un Protocollo d’Intesa sottoscritto per la prima volta nel 2006 - e che le iniziative e le attività svolte specificatamente dall’Azienda, in attuazione del proprio mandato istituzionale, sono riconoscibili quale esplicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui al sopra richiamato D.P.C.M. 12.01.2017 cit.;

considerato che, le Microaree - afferenti ai Distretti sanitari aziendali - costituiscono un osservatorio sul territorio, con l’obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei cittadini per produrre benessere e che, tra le microaree così costituite, figura anche la Microarea Melara, afferente al Distretto 4, la cui attività si esplica nella sede di Via Louis Pasteur n. 41/e;

appurato che, con provvedimento n. 82 dd. 15.03.2011, l’allora A.S.S. n. 1 *“Triestina”*, per le motivazioni ivi descritte, ha deliberato di procedere al convenzionamento con l’Associazione di Volontariato *“Centro Aiuto alla Vita Marisa”* (C.A.V.), concedendole, per cinque anni, con decorrenza dall’1.04.2011 e sino al 31.03.2016, l’utilizzo di alcuni spazi del cd. *“centro sociosanitario”* del complesso di *“Rozzol-Melara”*, sito in via Pasteur 41/e a Trieste, meglio individuati nella planimetria allegata al precitato provvedimento e secondo lo schema convenzionale contestualmente approvato con il medesimo (atto Rep. n. 9987 dd. 13.05.2011);

atteso che la predetta convenzione è stata successivamente modificata con deliberazioni n. 191 dd. 24.04.2013 e n. 393 dd. 31.10.2012 (atto Rep. n. 10267 dd. 26.11.2013) e, da ultimo, rinnovata, con decreto n. 158 dd. 31.03.2016 dell’allora A.S.U.I.Ts, per un ulteriore periodo di cinque anni, fino al 31.03.2021 (atto Prot. n. 26435.T.GEN.RIS.1 dd. 06.06.2016);

considerato, inoltre, l’articolo 11 della L.R. FVG 17 dicembre 2018, n. 27 recante *“Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario Regionale”*, che prevede, tra l’altro, la costituzione dell’Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina entro l’1 gennaio 2020, e la contestuale soppressione dell’Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 2 *“Bassa Friulana-Isontina”* e dell’*“Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste”* di cui alla legge regionale 17/2014;

tenuto conto che, con D.G.R. FVG n. 2174 dd. 12.12.2019, e successivo conforme D.P.Reg. n. 0223/Pres dd. 20.12.2019 di esecuzione della medesima, sono state disposte, in attuazione di quanto previsto dall’art. 3, comma 4, della L.R. 27/2018, la costituzione dell’Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI), con sede a Trieste, a far data dall’1 gennaio 2020, e la contestuale soppressione dell’Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 2 *“Bassa Friulana”* e dell’*“Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste”*;

verificato che, l’Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (A.S.U. G.I.), dalla data di costituzione, succede nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e in parte di quelli dell’Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina, ai sensi dell’art. 11, comma 4 e 5, della L.R. n. 27/2018;

acclarato che, con decreto n. 1 dd. 01.01.2020, esecutivo ai sensi di legge, per le motivazioni esposte, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (nel prosieguo A.S.U.G.I.), nominato con D.G.R. FVG n. 2266 dd. 27.12.2019, ha stabilito, fra altro, di definire, in questa fase, l'organizzazione ed il funzionamento dell'A.S.U.G.I. in conformità, per quanto compatibili, ai contenuti già stabiliti negli Atti Aziendali dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" e atti organizzativi conseguenti;

preso atto che il quadro legislativo vigente - in materia di associazionismo e di realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali - appare, sempre di più, rivolto alla costruzione di un'offerta di *welfare* locale che prevede il coinvolgimento e la responsabilizzazione, accanto agli attori pubblici, anche dei cd. soggetti del "*no profit*", disponendo - nel dettaglio - una serie di strumenti giuridici ed economici, volti alla realizzazione di solide forme di partenariato tra pubblico e privato sociale e che il coinvolgimento attivo dei soggetti no profit presenti sul territorio locale, sia nella progettazione che nell'organizzazione di iniziative, attività e servizi, rappresenta un valore culturale strategico nel garantire interventi sostenibili, al fine di assicurare adeguati livelli di qualità e di integrazione finalizzati allo sviluppo di comunità;

accertato che, nello specifico, la L.R. F.V.G. 09.11.2012, n. 23 e s.m. ed i., recante la "*Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale*", ha codificato la materia, prevedendo - fra altro - agli artt. 14 e 25, in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa, per le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, iscritte negli appositi Registri regionali da almeno sei mesi, il coinvolgimento e l'interazione con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali, per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione, a condizione che tali organizzazioni operino principalmente nel settore in cui si chiede l'intervento e abbiano esperienza concreta ed abbiano sostenuto la formazione e l'aggiornamento dei volontari;

preso inoltre atto che, con l'emanazione del D.Lgs. n. 117 dd. 03.07.2017, recante il "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*":

- l'ordinamento italiano ha provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina degli operanti nel cd "Terzo settore", fra i quali figurano le Associazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, al fine di "*sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione..*" (cfr. art. 1);

- all'art. 55, comma 1, rubricato "*Coinvolgimento degli enti del Terzo settore*", si stabilisce inoltre che, "*..... in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche ....., nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*";

- sono enti del Terzo Settore anche le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività d'interesse generale, in forma di azione volontaria, iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (cfr. art. 4);

- la parola ONLUS è sostituita da “enti del Terzo Settore di natura non commerciale” (cfr. art. 89);

fino all’operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore (subordinata agli adempimenti di cui all’art. 53), continuano ad applicarsi le norme previgenti ..... Il requisito dell’iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore, nelle more dell’istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l’iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (cfr. art. 101);

atteso che, l’A.S.U.G.I., con decreto n. 62 dd. 28.01.2021 e successivamente rettificato con decreto n. 196 dd. 12.03.2021, ha approvato il “Regolamento dell’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U.G.I.) sui rapporti con le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale nonché su forme di coinvolgimento anche di altri Enti del Terzo Settore”, per l’individuazione delle modalità operative e organizzative aziendali, al fine di regolare i rapporti con alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore;

atteso che, tra le modalità operative individuate dal predetto Regolamento, risulta la possibilità di stipulare convenzioni, su proposta progettuale da parte - fra altro - di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione, a titolo completamente gratuito o di rimborso, purché il progetto rientri nell’ambito di competenza dell’attuale A.S.U.G.I. e sia coerente con la programmazione sanitaria e sociosanitaria locale;

appurato che, ai sensi del citato Regolamento, l’A.S.U.G.I.:

- *“valutato l’effettivo interesse e la positiva ricaduta degli effetti derivanti dallo sviluppo e dalla realizzazione del progetto proposto - nell’ottica del rispetto dei principi di efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza dell’azione amministrativa, proporzionalità e pubblicità - deve dare pubblica comunicazione dell’intenzione e dell’interesse allo sviluppo ed all’attuazione del progetto proposto, in modo da garantire la conoscenza e la possibilità di partecipazione al più ampio numero di enti, operanti nel settore e potenzialmente interessati a svolgere le attività connesse al progetto medesimo;*

- *trascorso un congruo periodo (di norma quindici giorni) dalla pubblicazione della comunicazione dell’avvenuta ricezione della proposta ed in assenza di manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, l’A.S.U.G.I. potrà procedere direttamente alla stipula di una convenzione con l’Associazione che ha proposto il progetto medesimo;*

atteso che, con nota PEC dd. 16.03.2021 (Prot. ASUGI n. 24026.T.GEN.III.1.C dd. 16.03.2021), l’Associazione Centro Aiuto alla Vita Marisa (C.A.V.) di Trieste ha formalmente chiesto, anche al fine di proseguire l’attività finora svolta, di addivenire alla stipula di una convenzione con l’A.S.U.G.I. per lo sviluppo del Progetto “Donne e Bambini al Centro”, presso alcuni spazi ubicati nel cd. “centro sociosanitario” del complesso di “Rozzol-Melara”. in coerenza con il programma dell’Associazione ed in linea con le sue attività istituzionali, allo scopo di sostenere la genitorialità, soprattutto nelle situazioni di particolare difficoltà per prevenire scelte irreversibili, ma anche disagio della madre, del bambino, della famiglia;

atteso che l’Associazione Centro Aiuto alla Vita Marisa di Trieste, risulta iscritta al n. 329 del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato del Friuli Venezia Giulia, ex decreto assessoriale n. 5015 dd. 11.12.2014 e che, ai fini di poter eventualmente partecipare a procedimenti di competenza dell’A.S.U.G.I, risulta necessaria, ai sensi Regolamento approvato, da ultimo, con dec. n. 196/2021 cit., l’iscrizione - da almeno sei mesi - nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, approvato con D.P.Reg. 21 maggio 2014 n. 091/Pres;

verificata, pertanto, l’avvenuta decorrenza del suddetto termine di sei mesi e ritenuto, dunque, alla luce di tutto quanto sopra esposto di:

- ✓ dare avvio al procedimento volto a comunicare alle Associazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionali di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i, aventi sede nel territorio di competenza dell’A.S.U.G.I., di aver

ricevuto una proposta progettuale da parte di altra Associazione, per la realizzazione del “Progetto Donne e Bambini al Centro”, secondo le caratteristiche e con le modalità di cui alla Comunicazione e relativo allegato (fac-simile di manifestazione d’interesse per la proposta di progetto), uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

✓ riservarsi di procedere - previo idoneo provvedimento - direttamente alla stipula di una convenzione con l’Associazione che ha proposto il progetto medesimo se, trascorso un congruo periodo di quindici giorni dalla pubblicazione della comunicazione dell’avvenuta ricezione della proposta, non saranno pervenute manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, secondo la regolamentazione di cui al citato Regolamento aziendale;

acclarato, inoltre, che la Direzione del Distretto n. 4, per le vie brevi, ha dato parere positivo in ordine all’avvio della procedura di cui al primo punto del paragrafo precedente;

ritenuto, infine, di individuare, quale Referente aziendale per le attività inerenti al Progetto in parola, il Direttore del Distretto n. 4 o, altro dipendente aziendale, all’uopo, dal medesimo delegato, con specifica competenza in materia ed operante nell’ambito della Microarea Melara;

rilevato che l’istruzione del presente provvedimento è stata condotta dagli Uffici della S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare, che, in base alle disposizioni organizzative impartite dal Direttore Generale con nota prot. n. 157/DIRGEN dd. 24.01.2020, fanno riferimento al Direttore della S.C. Convenzioni, Affari Generali e Legali, quale responsabile sostituto che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell’atto;

acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Sociosanitari;

## **IL DIRETTORE GENERALE**

### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa:

1. di dare avvio al procedimento volto a comunicare alle Associazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionali di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i, aventi sede nel territorio di competenza dell’A.S.U.G.I., di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra Associazione, per la realizzazione del “Progetto Donne e Bambini al Centro”, secondo le caratteristiche e con le modalità di cui alla Comunicazione e relativo allegato (fac-simile di manifestazione d’interesse per la proposta di progetto), che - uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - contestualmente si approvano;

2. di riservarsi di procedere - previo idoneo provvedimento - alla stipula di una convenzione con l’Associazione che ha proposto il progetto medesimo se, trascorso un congruo periodo dalla pubblicazione della comunicazione nel termine indicato nella medesima, non saranno pervenute manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni;

3. individuare, quale Referente aziendale per le attività inerenti al Progetto in parola, il Direttore del Distretto n. 4 o, altro dipendente aziendale, all'uopo, dal medesimo delegato, con specifica competenza in materia ed operante nell'ambito della Microarea Melara;

4. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento, che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 21/92, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del  
Direttore Sanitario  
dott. Andrea Longanesi

Parere favorevole del  
Direttore Amministrativo  
dott. Eugenio Possamai

Parere favorevole del  
Direttore dei Servizi Sociosanitari  
dott.ssa Maria Chiara Corti

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 01/04/2021 12:01:42

IMPRONTA: 15B74BD976521647C9445D2F2E62BBB6C97313A4AD99D4754DF746E69F58DB9A  
C97313A4AD99D4754DF746E69F58DB9A62BFCF045861C1E766155FF27BA6333B  
62BFCF045861C1E766155FF27BA6333BA27B9F6B9CD444CDB40419E3DFB70202  
A27B9F6B9CD444CDB40419E3DFB7020225D8E09D25AE1B2D1D7769C5BC6C0027

NOME: ANDREA LONGANESI

CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T

DATA FIRMA: 01/04/2021 12:36:47

IMPRONTA: 26364FC5F80030B2953805CC1EA5BC1CB551547372F62F6154A40A762DC6C0B7  
B551547372F62F6154A40A762DC6C0B7EC332F1E9D65E82CF96A0BFA66FE9507  
EC332F1E9D65E82CF96A0BFA66FE95072FFA88D5757ADA115F7501B542A28DC1  
2FFA88D5757ADA115F7501B542A28DC1F074B42D85392AD30B7FDAB4455CD500

NOME: MARIA-CHIARA CORTI

CODICE FISCALE: CRTMCH60H68H223I

DATA FIRMA: 01/04/2021 12:59:06

IMPRONTA: 740BF1384AAD1CCC9DBBA43B75A151E7F159E07D11A864E2F21729407373E9DD  
F159E07D11A864E2F21729407373E9DDC2B32639C222944B38B4C4651AF1FC2B  
C2B32639C222944B38B4C4651AF1FC2BEA893F62E667D9D270D6A9DFE159AB9E  
EA893F62E667D9D270D6A9DFE159AB9E44D5F9B1F1956B9760C99FF58C5BA170

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 01/04/2021 13:31:30

IMPRONTA: A96AA40F2EF40C00A2A6145D2FB928360E66E248CACE63DDB443356AA9AF0547  
0E66E248CACE63DDB443356AA9AF05475E4462F17884835E3C2866BFBFD686F1  
5E4462F17884835E3C2866BFBFD686F1F0CD640C34046515B2F3A4510318B310  
F0CD640C34046515B2F3A4510318B310371A53E6E629837991428455057EF669



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA**

**COMUNICAZIONE**

**rivolta, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.G.I., alle Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 5 (per le ODV) e/o art. 20 (per le APS) della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)**

L'A.S.U.G.I. comunica alle Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale - aventi sede nel territorio di competenza dell'Azienda medesima, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte, da almeno sei mesi, nel Registro di cui all'art. 5 e/o art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell'istituzione del RUNTS) – di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra associazione di volontariato per lo sviluppo e la realizzazione del seguente progetto:

**“Donne e Bambini al Centro”**


**1. Oggetto:**

Il Progetto “Donne e Bambini al Centro” intende realizzare un luogo di incontro, in cui le donne, che vivono la gravidanza e la maternità in maniera problematica, possano trovare un punto di riferimento.

Il Progetto si pone lo scopo di sostenere la genitorialità, soprattutto nelle situazioni di particolare difficoltà per prevenire scelte irreversibili, ma anche disagio della madre, del bambino, della famiglia.

**2. Presentazione delle manifestazioni d'interesse per la proposta di progetto**

Le Associazioni interessate allo sviluppo e alla realizzazione del progetto in sintesi descritto devono comunicare all'A.S.U.G.I. il loro intendimento **tassativamente entro il termine del 19 aprile 2021**, secondo il corrispondente fac-simile allegato e pubblicato, assieme alla presente comunicazione, anche sul sito internet dell'A.S.U.G.I. ([www.asugi.sanita.fvg.it](http://www.asugi.sanita.fvg.it)) nelle seguenti sezioni:

 ***home page > spazio dedicato***

 ***home page > Menù > Azienda > Azienda informa > Associazionismo e Terzo Settore > News per le Associazioni e/o soggetti del Terzo Settore***

La manifestazione d'interesse dovrà:

- essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: **“All'A.S.U.G.I. – Referente: Direttore del Distretto n. 4 - Manifestazione d'interesse per la proposta di progetto “Donne e Bambini al Centro”;**
- pervenire, alternativamente ed esclusivamente, tramite le seguenti modalità:
- posta elettronica certificata alla casella: **[asugi@certsanita.fvg.it](mailto:asugi@certsanita.fvg.it)** (preferibilmente con firma digitale, altrimenti mediante scansione del documento cartaceo con firma olografa, unitamente ad idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante);
- invio tramite Raccomandata A/R all'A.S.U.G.I. - farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse sole le domande pervenute all'Azienda entro 5 giorni lavorativi, successivi la data di scadenza del presente avviso;
- consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale dell'A.S.U.G.I.:

- **per l'area giuliana:** Via del Farneto n. 3, 34142, Trieste; orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle ore 07.45 alle ore 15.45 e il venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45);
- **per l'area isontina:** Via Vittorio Veneto n. 174, 34170 Gorizia; orario di apertura dal lunedì al venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il mercoledì anche dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

**Il recapito della manifestazione d'interesse entro i termini ivi prescritti rimane, in ogni caso, ad esclusivo carico e rischio del mittente.**

Si precisa che:

- la presente Comunicazione ha la finalità di porre in essere un'indagine conoscitiva e la conseguente manifestazione d'interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura;
- l'A.S.U.G.I. si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura di sospenderla o modificarne termini e contenuti in ogni momento, senza preavviso o motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a rimborsi e/o risarcimenti;
- non verrà corrisposto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai proponenti per l'eventuale documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- l'A.S.U.G.I. non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per l'effetto, è esclusivo onere del manifestante l'interesse richiedere eventuali informazioni.

I dati dei quali l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679) e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), come adeguato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed alle indicazioni e linee guida dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La normativa nazionale deve essere applicata in raccordo con il Regolamento UE 2016/679 cit. per le parti non in conflitto con il medesimo. Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dei diritti delle Associazioni partecipanti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale cit., si informa che:

1. il trattamento dei dati comunicati dall'Associazione, oltre a costituire un obbligo di natura convenzionale, legato alla necessità di individuare le parti, sarà effettuato mediante procedure sia manuali sia informatizzate e sarà finalizzato unicamente all'adempimento degli obblighi convenzionali ivi previsti, compresi gli specifici obblighi fiscali e contabili nascenti da tale atto, derivanti dallo svolgimento delle funzioni e attività istituzionali proprie dell'A.S.U.G.I. ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente (ad esempio ai fini della verifica dei dati comunicati). I dati richiesti risultano essenziali ai fini del rapporto convenzionale in essere. I dati richiesti risultano essenziali ai fini del rapporto in essere;
2. il Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore in carica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, con sede in Trieste, via Costantino Costantinides, n. 2, PEC: [asugi@certsanita.fvg.it](mailto:asugi@certsanita.fvg.it), che si può avvalere di soggetti terzi, identificati come Responsabili del trattamento, quale, ad esempio, la Società informatica regionale Insiel;
3. il Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer (RPD/DPO), ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è raggiungibile anche all'e-mail: [rdp@asugi.sanita.fvg.it](mailto:rdp@asugi.sanita.fvg.it).
4. il trattamento dei dati sarà effettuato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato Regolamento UE, con riferimento alle sole categorie di dati strettamente necessari e collegati agli adempimenti sopra illustrati, da parte di soggetti appositamente autorizzati;
5. l'A.S.U.G.I. non utilizza processi decisionali automatizzati, ivi compresa la profilazione;
6. il periodo di conservazione dei dati è soggetto alla normativa vigente per la conservazione dei dati presso le Pubbliche Amministrazioni (art. 68 D.P.R.n. 445/2000 e s.m. ed i., sulla conservazione degli archivi -

art. 43 e segg. D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m. ed i., sulla gestione e conservazione dei documenti).

7. gli interessati possono esercitare i diritti di cui all’art. 15 e seguenti del RGPD, quali chiedere la conferma dell’esistenza o meno dei dati personali, ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e il loro periodo di conservazione; chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione o l’opposizione al trattamento che li riguarda, proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, a mezzo raccomandata A/R o PEC, all’indirizzo: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it). o, in alternativa, ricorso dinnanzi all’Autorità giudiziaria;
8. la comunicazione dei dati personali è un obbligo di natura convenzionale, legato alla necessità di individuare specificamente le parti richiedenti il contributo;
9. i presupposti, le modalità, i limiti per l’esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi concernenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale restano disciplinati dalla L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. ed i.

Eventuali precisazioni e chiarimenti inerenti la procedura saranno pubblicati esclusivamente sulle medesime pagine web.

Per ulteriori informazioni in merito al contenuto della presente comunicazione, è possibile contattare:

- **Segreteria Distretto n. 4, tel. n. 040 3997453.**
- **e-mail [dist4@asugi.sanita.fvg.it](mailto:dist4@asugi.sanita.fvg.it)**

#### **ALLEGATI:**

**All. 1 - fac-simile manifestazione d’interesse per la proposta di progetto**

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 01/04/2021 12:01:16

IMPRONTA: 540A2D499C79D653BF00976D5B4AD8049C826C6C91463ECEC3B664D3D02807EB  
9C826C6C91463ECEC3B664D3D02807EB4AD79C57B43E0DF4F9B68E8BB4A06CBB  
4AD79C57B43E0DF4F9B68E8BB4A06CBB24776D48CCA7DFC11C1395231B9E271F  
24776D48CCA7DFC11C1395231B9E271F079A0DAEC2D1DC58073C4CD0DA252647

NOME: ANDREA LONGANESI

CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T

DATA FIRMA: 01/04/2021 12:36:21

IMPRONTA: 262122FD50A9590476185EAB15622EBEF50F19A4A9331509BA31DBF56BFFCA9C  
F50F19A4A9331509BA31DBF56BFFCA9C4F4F9D2CC6E19153F1215830C12CBF99  
4F4F9D2CC6E19153F1215830C12CBF995E156FE7A9A6B3598CA0173DE062EA5A  
5E156FE7A9A6B3598CA0173DE062EA5A3411BEC6385484957CA2FFB52581E857

NOME: MARIA-CHIARA CORTI

CODICE FISCALE: CRTMCH60H68H223I

DATA FIRMA: 01/04/2021 12:58:40

IMPRONTA: 3BD03A910BFA47227AB178F961F125EB37E7ECD465021A44D52653FD755E9F31  
37E7ECD465021A44D52653FD755E9F31D6DE9BBE67F6FE0F6C68C083196E3EDA  
D6DE9BBE67F6FE0F6C68C083196E3EDA5EE0AF14A3C9F5D47E4FB9CA456D2002  
5EE0AF14A3C9F5D47E4FB9CA456D2002A941E8045B8FD4DA124EC531399BD6F6

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 01/04/2021 13:31:02

IMPRONTA: 68D0ADE9AF3D316675A70B1FFD9C2ABA96209D0FBBCDD330B58BACA6805E5812  
96209D0FBBCDD330B58BACA6805E5812B118BA75766E24CCF8264CA121083432  
B118BA75766E24CCF8264CA1210834329237BF5C0FF032C26C07934E618CE9AE  
9237BF5C0FF032C26C07934E618CE9AEB1CB7E2F4B0DA0E21963737E3003EA7D

**All. 1 – fac-simile manifestazione d’interesse per la proposta di progetto**

**MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER LA PROPOSTA DI PROGETTO**

**rivolto nell’ambito del territorio di competenza dell’A.S.U.G.I., alle Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale, con o senza personalità giuridica, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all’art. 5 (per le ODV) e/o art. 20 (per le APS) della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i. (nelle more dell’istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all’art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)**

**All’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina  
Referente: Direttore del Distretto n. 4**

**Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. n. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)**

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a ....., il.....,  
residente a ..... Via ..... n. ...., codice fiscale n.  
....., in qualità di rappresentante legale dell’Associazione  
..... con sede in .....  
..... Via/Piazza ..... n. ....

**manifesta l’interesse**

allo sviluppo ed alla realizzazione del progetto “Donne e Bambini al Centro”, di cui alla comunicazione dell’A.S.U.G.I. dd. ....

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/00 cit., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione medesima,

**dichiara**

1. che il Codice Fiscale dell’Associazione è.....;
2. di prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto della presente comunicazione o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
3. di essere iscritta al Registro regionale delle Associazioni di volontariato o di promozione sociale del Friuli Venezia Giulia, di cui all’art. 5 (per le ODV) o art. 20 (per APS) della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., dal ..... al n. ...., e di operare in ambito di specifico interesse per l’attività relativa al progetto proposto;
4. di operare nel territorio di competenza dell’A.S.U.G.I.;
5. **(eventuale nel caso di progetto che richieda l’accesso di operatori dell’Associazione in ambito ospedaliero)** di garantire, per ciascun operatore, l’acquisizione del certificato vaccinale o del dosaggio anticorpale in relazione alle seguenti patologie: epatite B, morbillo-parotite-rosolia, varicella, vaccinazione antinfluenzale nel periodo stagionale, ulteriori vaccinazioni che dovessero essere necessarie per impedire la propagazione di malattie altamente contagiose, un test Mantoux non anteriore a 12 mesi (o test Interferon-Gamma-TIG);
6. che - ai fini dell’applicazione della ritenuta di acconto del 4%, prevista dall’art. 28, comma 2, del D.P.R. 29.09.1973 n. 600 - il contributo/rimborso spese deve considerarsi “non soggetto a ritenuta in quanto destinato ad ente associativo che non svolge in via ordinaria un’attività commerciale ed utilizzato per attività svolte per il perseguimento dei propri fini istituzionali” (eventuale).

Trieste,

## IL LEGALE RAPPRESENTANTE

-----  
Allegato: copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità del dichiarante.  
-----

**Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”**

**Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:**

*Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).*

**Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:**

*Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*

*L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*

*Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

- a. *cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;*
- b. *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);*
- c. *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;*  
*cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.*

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: EUGENIO POSSAMAI  
CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L  
DATA FIRMA: 01/04/2021 12:02:08  
IMPRONTA: 81ED416DD9A25A106620BFAB781EB826FE0F3B1B03393C1C1232830F8F4DBDE7  
FE0F3B1B03393C1C1232830F8F4DBDE73C5F7782F237D2645540BDADA3323CAB  
3C5F7782F237D2645540BDADA3323CAB17EB5BA2394D7CD0A971E6C4D26F1EFC  
17EB5BA2394D7CD0A971E6C4D26F1EFC02746FD76B25645FAB915D8D8FC67129

NOME: ANDREA LONGANESI  
CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T  
DATA FIRMA: 01/04/2021 12:37:14  
IMPRONTA: 7B0710AA39E6C662D2B29E6FCE43AC80CD17C97FA4791AD0475DBA90511EE66A  
CD17C97FA4791AD0475DBA90511EE66AD225DC4CA24310873D99FA6DA87263AB  
D225DC4CA24310873D99FA6DA87263AB95B600C0DEC98D37E61B5BAF882752A3  
95B600C0DEC98D37E61B5BAF882752A3C49321B64933F83C8D6E4E434CF98ECF

NOME: MARIA-CHIARA CORTI  
CODICE FISCALE: CRTMCH60H68H223I  
DATA FIRMA: 01/04/2021 12:59:32  
IMPRONTA: 044C27A910FDC0A874547E9A689E89BC02B2C9317596A5104F9DF11EEC851F9E  
02B2C9317596A5104F9DF11EEC851F9E7C6EFE051FB95C0E641AE97921E51B87  
7C6EFE051FB95C0E641AE97921E51B8708DB7E55853F4076D8CA0BADCA982D42  
08DB7E55853F4076D8CA0BADCA982D42306BF2C0B1A2E4ACE54BE241AB7ECD7

NOME: ANTONIO POGGIANA  
CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F  
DATA FIRMA: 01/04/2021 13:31:58  
IMPRONTA: 9CD5A0319EACEB9997A18949BED8BE06A4032FF6588D80597A386E193071B18F  
A4032FF6588D80597A386E193071B18F39885AC9ADC6C04B4108E323F6C36777  
39885AC9ADC6C04B4108E323F6C36777B392557A8742114A016600FEFF6116BF  
B392557A8742114A016600FEFF6116BF30EBC48A601FF0ED836C9C91168B5728